

Rapporto di attività del comitato

L'associazione Voci Amiche del Coro Clairière è stata formalmente istituita il 5 dicembre 2008 con l'adozione degli statuti e la nomina del primo comitato da parte dell'assemblea costituente.

La missione dell'associazione è enunciata nell'articolo 2 degli Statuti:

“L'associazione sostiene culturalmente, materialmente e finanziariamente il coro di voci bianche Clairière del Conservatorio della Svizzera Italiana e i suoi cori preparatori.

Accresce l'interesse e la sensibilità musicale dei ragazzi facendo conoscere le attività del coro fra i giovani.

Favorisce il mantenimento dei contatti e dei legami tra i nuovi e i vecchi coristi.

Appoggia la direttrice del coro, gli insegnanti, i coordinatori, le famiglie ed il conservatorio.”

Gli statuti sottolineano dunque come gli aspetti di carattere culturale, divulgativo, documentaristico e di sostegno concreto alle attività dei diversi cori costituiscano gli obiettivi principali che le Voci Amiche devono perseguire.

Il comitato si è riunito 14 volte.

Si è innanzitutto trattato di dare concretamente avvio e vita all'associazione, definendo l'organizzazione interna, adottando gli strumenti di lavoro necessari e presentando le Voci Amiche verso l'esterno.

Le cariche e i compiti del comitato sono state distribuite come segue: Presidente: Giovan Maria Zanini; Vice-Presidente: Patrizia Lioi; Segretario: Giovanni Colella con l'assistenza di Elisabetta Brigato; Cassiere: Sonia Medici.

Per la gestione finanziaria, si è optato per un conto corrente postale, trattandosi della soluzione risultata più economica e pratica.

Renzo Chiaese ha sviluppato il logo, che viene utilizzato sin dall'inizio nella corrispondenza. Le rondini sui fili – cinque, come le righe del pentagramma – rappresentano il coro, di cui le Voci Amiche vogliono essere un sostegno, proprio come il palo della luce lo è per le rondini.

Grazie alla disponibilità del Conservatorio, che ha concesso ospitalità sul suo server, Angeles Koch ha allestito le pagine internet, gestite autonomamente dall'associazione, a cui si può accedere direttamente dal sito del coro.

Per quanto concerne la presentazione dell'associazione, l'idea di organizzare una manifestazione pubblica è apparsa subito accattivante, anche perché avrebbe permesso di tradurre concretamente in pratica uno degli scopi enunciati dallo statuto, ovvero far conoscere le attività del coro fra i giovani. La proposta del comitato ha avuto la fortuna di incontrarsi con il desiderio della Direttrice del Coro di festeggiare i primi dieci anni di attività assieme ai giovani che in questo periodo sono passati attraverso i vari cori. Peraltro, il mantenimento dei contatti e dei legami tra i nuovi e i vecchi coristi è pure uno degli scopi statutari.

La manifestazione, inizialmente programmata per il 10 di giugno ma rinviata a causa degli impegni del Clairière, ha avuto luogo in Conservatorio il 17 ottobre 2009. Le Voci Amiche si sono occupate dell'intera organizzazione. Sono stati invitati 238 coristi ed ex-coristi e 47 persone che nel decennio trascorso hanno sostenuto il coro in vari modi tangibili. Per quanto concerne i finanziatori, l'invito è stato esteso personalmente a tutti coloro che avevano contribuito con donazioni di almeno mille franchi.

In occasione della manifestazione, l'associazione ha preparato un DVD e allestito un'esposizione fotografica, curata da Renzo Chiaese, che documentano i primi 10 anni di attività del coro. Le fotografie esposte, di cui è disponibile un catalogo, e il DVD si possono acquistare rivolgendosi al segretariato.

La serata del 17 ottobre ha coinciso con l'inizio della raccolta delle adesioni. Attualmente l'associazione conta 48 membri, di cui 25 sono genitori di coristi, 6 sono ex-coristi e 17 sono persone esterne al coro. Il bilancio è certamente positivo per quanto concerne le adesioni pervenute da "amici" in senso stretto. La maggioranza del comitato valuta invece negativamente la scarsa presenza dei genitori: nell'associazione oggi è rappresentata soltanto una famiglia su sei. In occasione delle festività natalizie 2009, il comitato ha pertanto indirizzato una lettera ai genitori dei ragazzi e delle ragazze che cantano nel Clairière e nei cori preparatori, invitandoli a presentare la loro adesione. Il risultato è stato piuttosto deludente.

A questo riguardo è forse opportuno ricordare che le Voci Amiche sono totalmente indipendenti sia dal Conservatorio, sia dal Coro. Assumono mandati su richiesta della Direttrice del coro, lavorano per il bene del coro e dei giovani che lo compongono, ma si rivolgono agli interlocutori – ad esempio il Conservatorio stesso, lo Stato, i potenziali sponsor – facendo affidamento soltanto sulla forza propria. Dunque, anche il numero dei membri politicamente conta.

Fra i lavori correnti attualmente assunti dall'associazione si citano i seguenti:

Il Direttore della Scuola di Musica ha dato mandato all'associazione di gestire la cassa del coro. Si sottolinea che il comitato non ha evidentemente nessuna facoltà di disporre dei fondi del coro: la competenza rimane interamente alla Direttrice e al Conservatorio, cui la cassa appartiene.

Su richiesta della Direttrice, tiene un file per ogni corista con le attività principali a cui il singolo partecipa; questo lavoro permetterà di rilasciare un attestato dettagliato al corista al momento della sua uscita dal coro. I primi 4 attestati sono stati consegnati lo scorso mese di giugno. Per gestire questo compito, è stato preliminarmente necessario allestire un elenco completo dei concerti e delle attività didattiche effettuate; questo elenco è ora visibile anche sul sito internet del coro.

Considerate le difficoltà incontrate nel reperire questi dati presso la segreteria del Conservatorio, sono stati avviati i lavori per l'allestimento di un archivio degli ex-coristi.

L'associazione, a cura di Renzo Chiaese, documenta l'attività del coro, in particolare tramite la realizzazione, la raccolta e la distribuzione gratuita di fotografie via internet nonché tramite la realizzazione di collezioni, quali ad esempio il book "Coro Clairière 2008". In questo ambito, l'associazione ha contattato gli organizzatori del MITO e il Clemencic Consort nel tentativo, rimasto senza successo, di reperire una registrazione video qualitativamente ineccepibile del concerto tenuto nel settembre del 2009 nel Duomo di Milano.

I lavori pratici attinenti la nuova divisa sono stati assunti da Patrizia Lioi per conto dell'associazione e continuano tuttora.

Nel periodo in oggetto l'associazione si è occupata di due progetti specifici, assumendo integralmente l'organizzazione del campus estivo 2009 ad Airolo e della trasferta a Padova e Venezia del giugno 2010 e mettendo a disposizione le persone che hanno accompagnato il coro. Non si è presentata l'esigenza di raccogliere fondi per finanziare queste attività, in quanto il coro ha potuto far fronte agli impegni con mezzi propri. L'associazione aveva pure avviato i primi lavori per preparare la trasferta a Mallorca, a cui il Coro Clairière ha poi dovuto rinunciare, per ragioni da esso indipendenti.

All'interno del comitato sono sorte alcune divergenze attinenti in particolare al metodo di lavoro. Una parte del comitato auspicava la condivisione di ogni aspetto, mentre altri propendevano piuttosto per una suddivisione dei compiti con esecuzione autonoma all'interno del quadro stabilito dal comitato.

Con la presente assemblea il comitato termina il suo mandato. Richiamato l'articolo 6 degli statuti, mette in discussione questo rapporto di attività e chiede all'Assemblea di approvarlo.